

# I piccoli bandi trainano il mercato

## Ancora in flessione gli appalti di progettazione e costruzione

**Luigi Antinori**

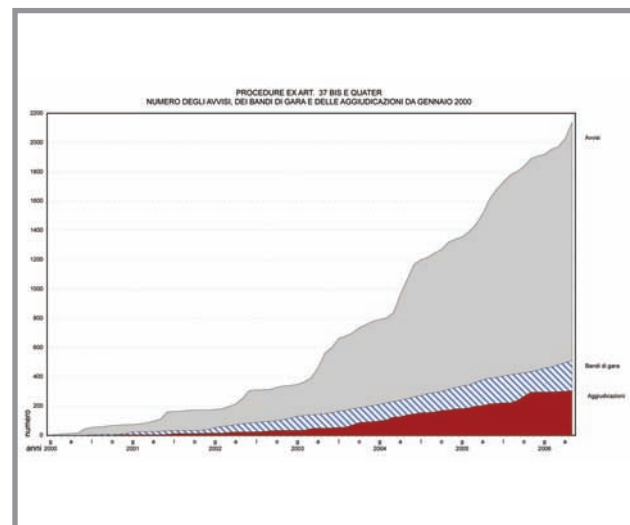
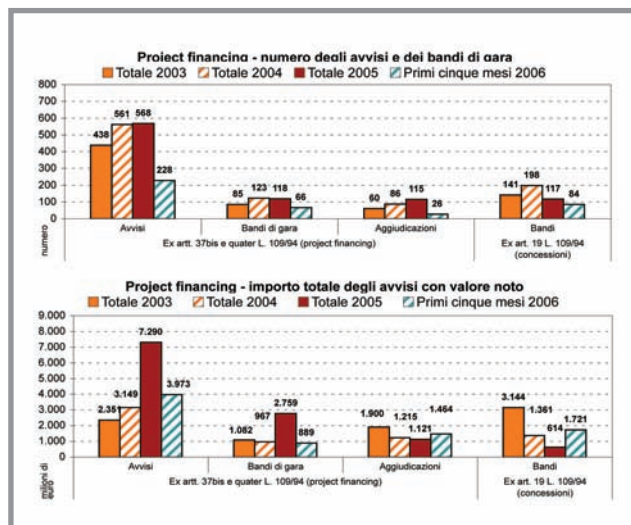
Responsabile Ufficio gare e Osservatorio

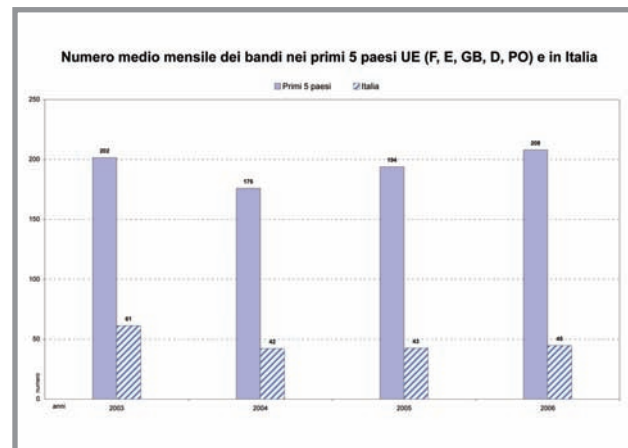
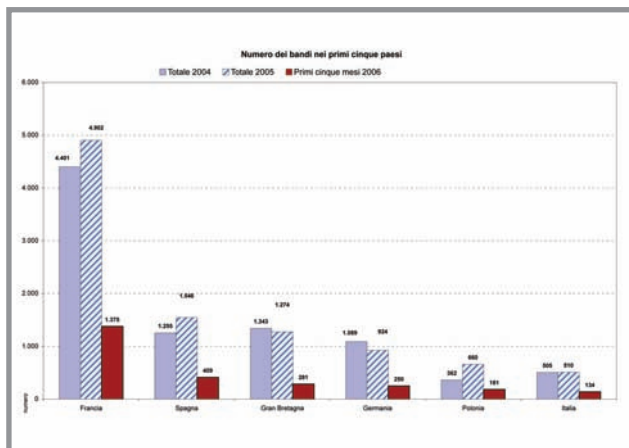
**C**ontinua l'esplosione dei bandi di piccolo importo, infatti nel mese di maggio 2006 le gare di servizi di ingegneria e architettura rilevate dall'Osservatorio OICE/Informatel sono state in totale 897, di queste 39 sopra soglia e ben 858 sotto soglia, miglior risultato nella serie storica dal 1997, dopo quello del marzo scorso, sia per il totale che per i bandi sotto soglia. L'importo complessivo messo in gara in maggio è stato di 51,7 milioni di euro

(28,1 milioni di euro sopra soglia e 23,6 milioni di euro sotto soglia).

Rispetto al mese precedente si registrano incrementi del 38,9% in numero e del 31,6% in valore; rispetto a maggio del 2005 un aumento del 95,4% in numero (+5,4% sopra soglia e +103,3% sotto soglia), ma una diminuzione in valore del 19% (-44,1% sopra soglia e +74,4% sotto soglia). Si mantiene pertanto su livelli modesti l'importo medio unitario dei bandi, che in maggio è pari a 57.589

euro, valore pressoché analogo a quello rilevato nel mese precedente e più che dimezzato (-58,5%) rispetto a maggio 2005. Nei primi cinque mesi dell'anno la tendenza della domanda pubblica di ingegneria e architettura risulta complessivamente positiva, con 3.862 bandi (198 sopra soglia e 3.664 sotto soglia) per un importo di 428,5 milioni di euro (313,5 sopra soglia e 114,9 sotto soglia), mostrando una progressione, rispetto all'analogo periodo del 2005, dell'84,1% in numero (+15,1% sopra soglia e +90,2% sotto soglia) e del 13,8% in valore (+2,3% sopra soglia e +64,7% sotto soglia). "In questo momento stanno trainando il settore delle gare i bandi di piccolo importo - ha commentato il presidente OICE Nicola Greco - e comunque rimane modesto il peso della committenza pubblica sul totale del fatturato delle società di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, come documentato dal 22° rapporto annuale OICE sull'ingegneria italiana presentato nei giorni scorsi. L'annunciata modifica del nuovo codice degli appalti - ha continuato Greco - potrebbe essere un'occasione per rendere più efficienti gli interventi della pubblica amministrazione. In particolare potrebbe essere colta l'opportunità, da un lato, di garantire una maggiore centralità della progettazione e





del ruolo dei progettisti e, dall'altro, di integrare il codice con le necessarie e previste norme regolamentari. In tal modo - ha concluso - avremmo un quadro normativo di completa certezza giuridica per l'intero sistema dei lavori pubblici".

Una più approfondita analisi del profilo temporale evidenzia che i progressi registrati nel corso del 2006 sono da imputarsi ai primi tre mesi, nel corso dei quali il valore dei bandi è risultato accrescersi del 37,3% nel confronto con gli analoghi tre mesi del 2005. L'apporto del bimestre aprile-maggio è infatti risultato negativo, con una contrazione del 30,4% in valore rispetto allo stesso bimestre dell'anno precedente. Le gare per l'affidamento congiunto di progettazione e costruzione evidenziano in maggio un modesto recupero: con 94 bandi per un importo accertato di 380 milioni di euro, presentando incrementi del 3,3% in numero e del 17,3% in valore rispetto a maggio 2005. In particolare nel mese:

- risultano bandite 14 gare di project financing (ex artt. 37 bis e quater L. 109/94) per un importo di 93,8 milioni di euro. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente il numero aumenta del 27,3% e il valore del 79,3%. La gara bandita dal comune di Novara per la rete di teleriscaldamento, dell'importo di 45 milioni di euro, rappresenta da sola quasi la metà del valore complessivo delle gare bandite nel mese su proposta del promotore;
- le gare per concessioni di costruzione e gestione ex art. 19 L.109/94 sono risultate 23 per un importo accertato di 105 milioni di euro, evidenziando incrementi del 109,1% nel numero e del 513,6% in valore.

L'intervento maggiormente significativo come importo è della Regione Emilia Romagna per l'affidamento della concessione di revisione e completamento della progettazione esecutiva, finanziamento, realizzazione e gestione di un edificio ad uso uffici (53 milioni di euro);

- gli appalti integrati messi in gara a maggio sono stati 42 (-20,8%) per un valore di 147 milioni di euro (-32,7%). L'appalto integrato bandito dall'ANAS per la realizzazione della s.s. n. 675 umbro-laziale (ex raccordo Civitavecchia-Orte), tratto Civitavecchia-Viterbo, 3° tronco, lotto I, risulta il più rilevante sotto il profilo economico (37 milioni di euro);

- i bandi di appalto concorso, 15 per un importo di 33,8 milioni di euro, presentano una flessione del 6,3% in numero e del 5% in valore;
- nessun bando per general contractor è stato emanato nel mese scorso, come pure nel maggio 2005.

Complessivamente nel gennaio-maggio dell'anno in corso, con 426 bandi per 5.064 milioni di euro, le gare per affidamento congiunto di progettazione e costruzione sono caratterizzate da una consistente riduzione del valore, pari a -34%, e da una flessione in numero del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2005.

